

Il nuovo percorso naturalistico del Crostolo

È parte del più ampio intervento di realizzazione del parco fluviale

Una zona incolta trasformata ora in percorso naturalistico-didattico. Mille metri in un nuovo, splendido spazio verde per passeggiare, fare attività fisica e incontri nel tempo libero. È un nuovo tassello del Parco del Crostolo che si estende per mille metri sulla riva destra del torrente fra via De Sanctis e Baragalla e di cui sono stati terminati recentemente i lavori. Il lavoro di riqualificazione, iniziato dal Comune poco più di un anno fa, ha permesso di recuperare quest'area verde non attrezzata e incolta. La vegetazione esistente nella zona è stata risistemata, estirpando piante infestanti, integrate da alberi come querce, olmi, aceri, biancospini e sanguinella che costeggiano il sentiero all'interno del parco. Il percorso didattico è segnalato da cartelli informativi che illustrano gli aspetti storico naturalistici dell'area ed è completato dal "Giardino dei frutti antichi" e dal "Giardino delle farfalle" realizzati all'interno del parco. L'area complessiva del percorso naturalistico è di circa 50mila metri quadrati

e i lavori di riqualificazione sono costati 350mila euro. Questo nuovo percorso si inserisce in un complesso di interventi più ampio, legato alla realizzazione del Parco fluviale del Crostolo.

Il Parco fluviale del Crostolo, delimitato da via Tassoni e dalla Statale 63, comprende l'asta fluviale (circa sei chilometri in comune di Reggio), parchi pubblici, zone residenziali, terreni coltivati e altri abbandonati, le casse d'espansione e alcuni insediamenti dal grande valore monumentale, tra cui il Palazzo ducale di Rivalta, la villa di Rivalentella e il Casino della vasca di Corbelli.

L'asta fluviale del torrente Crostolo diventa dunque l'asse per la valorizzazione di un vasto territorio ambientale che collega, con le sue aree verdi, l'ambito urbano di Reggio Emilia con le realtà pedecollinari e quelle della Bassa.

Il progetto sul Parco mira a identificare un corridoio ecologico di grande importanza, in stretto rapporto con un bacino d'utenza provinciale. Gli obiettivi specifici di questo grande progetto vanno



dal risanamento ambientale delle zone interessate, alla valorizzazione della vegetazione; dalla sistemazione dei percorsi naturalistici alla realizzazione di un'asse ciclopedonale (una green way) e aree di sosta attrezzate.

Il giardino dei frutti antichi e delle farfalle

Nei secoli l'uomo è riuscito a selezionare numerose varietà di piante da frutto perché più gradite, più adatte al clima o resistenti alle malattie. Tuttavia, l'avvento delle frutticoltura industriale ha portato ad una drastica riduzione di questo patrimonio genetico che è importante recuperare, sia dal punto di vista della varietà biologica che culturale, come legame e memoria del lavoro contadino e come riscoperta delle radici storiche, alimentari di un territorio.

Curiosi i nomi delle tante varietà di piante da frutto fra cui Mela rugginosa, Melo durrello, Melo decio, Pero merendino,

Aumenta la dotazione di verde pubblico per abitante

Le aree verdi pubbliche hanno un'area complessiva di 7.189.326 metri quadrati (2006); nel 2004 erano 5.487.232. I parchi pubblici si estendono per 1.622.930 metri quadrati (2006); nel 2004 erano 1.584.347. Il verde intorno alle strade è 2.690.172 metri quadrati (2006); nel 2004 era 1.304.762. Aumenta la dotazione di verde pubblico per abitante: da 35,30 metri quadrati nel 2004, a 44,99 metri quadrati nel 2006.

Il Psc (Piano strutturale della città) indica poi forti investimenti su verde pubblico e rinaturalizzazione dei luoghi. È prevista la realizzazione di sette aree boscate intorno alla città (fra cui l'area del campovolo) con la messa a dimora di 300mila piante nei prossimi 15 anni. Sono previsti anche corridoi verdi che affiancano la grande viabilità. La linea dell'Alta Velocità sarà, ad esempio, costeggiata da un doppio filare di alberi a cui si aggiungeranno migliaia di piante previste per la zona stazione di Calatrava e altre decine di migliaia di essenze che verranno messe a dimora nelle aree limitrofe ai tre torrenti: Crostolo, Modolena e Rodano. ■





Pero coscia, Pero martin sec, Pero volpino, Biribicoccolo. Importanti per la produzione degli alberi da frutto, sono gli insetti pronubi; nutrendosi del nettare dei fiori, trasportano il polline da un fiore all'altro, permettendo l'impollinazione e la trasformazione del fiore in frutto. Sono insetti pronubi i Lepidotteri (farfalle), i Sirfidi, e tra gli Imenotteri i bombi e le api. Nasce così in questo tratto del Parco del Crostolo il Giardino dei frutti antichi e delle farfalle; si favorisce infatti la tutela, la conservazione, e la diffusione di siepi, prati polifiti, arbusti e alberi da fiore, habitat ideali per gli insetti impollinatori. ■

Il sentiero

Il primo tratto del percorso naturalistico, realizzato sulla riva destra del Crostolo, ha una lunghezza di 1000 metri e si estende da via De Sanctis a Baragalla. Attraversa terreni demaniali concessi al Comune (51 mila metri quadrati) ed è caratterizzato dalla presenza di boschetti riparati, prati spontanei e di coltivi. Il percorso è dotato di zone di sosta attrezzate, illuminazione, pannelli informativi e didattici. Sono state messe a dimora specie arboree, arbustive e siepi autoctone per migliorare la qualità ambientale. Le specie più diffuse sono: *Acer campestre*, *Carpinus betulus*, *Populus nigra*, *Prunus avium*, *Prunus padus*, *Prunus cerasifera*, *Quercus robur*, *Juglans regia*, *Robinia pseudoacacia*, *Crataegus monogyna*, *Cornus mas*, *Cornus sanguinea*, *Corylus avellana*, *Malus sylvestris*, *Prunus spinosa*, *Rosa canina*, *Sorbus domestica*, *Viburnum lantana*, *Viburnum opalus*. Rivolti alla didattica sono il "Giardino dei frutti antichi" e il "Giardino delle farfalle" realizzati nel parco.



- 1 Passerella sul fiume
- 2 Muro in pietra
- 3 Esempi di mandorlo
- 4 Esempi di gelso
- 5 Giardino dei frutti antichi e delle farfalle
- 6 Fontanella
- 7 Esempi di quercia
- 8 Guado "Baragalla"

Progetto di Ivano Fontanesi e Daniela Pivetti
Disegni di Ivano Fontanesi e format grafico Hicadv



Imprenditori

mensile di attualità, cultura, turismo ed economia

ABBONATI

abbonamento annuo a soli **18,00 Euro**

scarica il modulo dal sito www.imprenditori.it
o telefona allo tel. **0522.924196** fax **0522.232317**
o scrivi a info@cittaeditrice.it



LA RIVISTA FUORI DAGLI SCHEMI

LA RIVISTA ECONOMICA
CON AGGIUNTA DI CULTURA,
TERRITORIO,
TURISMO,
TENDENZE.
ABBONATEVI.

Desidero ricevere al mio indirizzo
la rivista Imprenditori

Nome _____
Cognome _____
Via _____
C.A.P. _____
Città _____
Provincia _____
Mail _____

Sono interessato a

Economia

Attualità

Cultura

Turismo

Altro: _____

Desidero iscrivermi
alla newsletter di Imprenditori

